



Il lavoro sul campo

docente: Chiara Cifatte
EPG PSICOLOGIA SOCIALE II a.a. 2017/2018
Mail chiaracifatte@gmail.com

L'ingresso sul campo: il ruolo delle informazioni e degli informatori

L'ingresso:

- Le informazioni precedenti: imparare dai **documenti**
- Rapporto con **gate-keepers** che introducono il ricercatore nell'ambiente da studiare, creando **fiducia** al suo lavoro e fornendo informazioni utili sui partner da intervistare. (*gate-keepers* a loro volta devono avere la fiducia della comunità e meno conflitti possibili).

L'approccio:

- **Interessato**, ma **non impegnato**
- **Informato** ma **senza ostentazione**

Questioni etiche:

- **Non mentire/non rivelare troppo**
 - **Non insistere** per avere informazioni sensibili/pericolose/personali.
 - Cura del **benessere** dell'intervistato
 - Proteggere l'**anonimato**
- 

Intervista come prodotto interattivo

(1) L'intervistato parla in quanto appartenente ad un **gruppo**, dentro ad un ruolo, rifacendosi all'universo culturale dei membri di quella categoria.



(2) le **domande** sono una parte centrale dei dati e **non** possono essere viste come un **invito neutrale** a parlare

(3) le risposte sono trattate come resoconto narrativo piuttosto che come cronaca

Gli intervistatori possono esplorare aspetti dell'esperienza non completamente articolati incoraggiando l'intervistato a sviluppare argomenti (Schatzman, Strauss, 1973).

Visioni e valori non sono solo raccolti attraverso, ma anche prodotti durante l'intervista.

Nell'intervista in profondità si dà molta importanza alla capacità di **creare e mantenere fiducia.**



Stili e luoghi



- **Bilanciare formalità ed informalità**
- Conversazione influenzata dalle **caratteristiche socio-biografiche dell'intervistatore** (età, genere, status, identità etnica...)
- **scelta del luogo**: in generale meglio un **luogo gradito dall'intervistato** ma anche **tranquillo**
- **L'intervista in profondità è in genere gratificante di per se per l'intervistato**: può sentirsi ascoltato con attenzione e ciò **incoraggia a sviluppare pensieri e ricordi, porta alla luce emozioni implicite**. Felicità di potersi esprimere, **anche a fronte di pensieri negativi**.

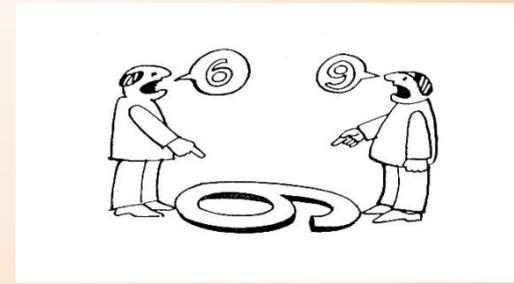


Clima e fiducia

- all'inizio dell'incontro, lasciare qualche minuto per una **chiacchiera libera**
- chiarire che **ciò che si dirà, non avrà conseguenze negative**
- **evitare di apparire giudicanti o indiscreti**
- mostrare **rispetto**, mettere a proprio agio, **riconoscere l'altro come competente e libero di correggere** l'intervistatore se si sente travisato.
- ascoltare con grande cura: **termini chiave, distorsioni, silenzi, incomprensioni**
- protagonismo all'intervistato **che deve essere ascoltato con attenzione, interesse, simpatia**
- creare un clima di **empatia**

(Miller, Glasner, 1997; Kaufmann, 2009; Della Porta, 2013)

Errori da evitare



- **Leggere le domande come se si trattasse di un questionario**, induce a rispondere in maniera sintetica e superficiale
- Il tono deve essere più vicino a quello di una conversazione tra pari. Ideale **rompere la gerarchia mantenendo i ruoli differenti**.
- **Discutere** con l'intervistato, **provare a convertirlo** alle proprie opinioni, **monopolizzare la conversazione**
- Mai combattere per prendere il controllo dell'intervista, **l'intervista è una collaborazione** (Weiss, 1994), ma **attenzione a non farsi trascinare altrove** rispetto a quanto ci interessa indagare, **riportare gentilmente sul tema dell'intervista**
- Quando possibile, **evitare di interrompere una storia**



Nel vivo dell'intervista...

- Non avere paura delle pause, **esistono pause piene di significato**
 - Fare attenzione alla **coerenza delle risposte**
 - **Prendersi dei tempi** se necessario per rivivere la scaletta e verificare di non aver dimenticato delle domande.
 - **Contenere l'eccesso di eloquenza dell'intervistato** laddove non è funzionale, **sapere cogliere quando inserirsi per interrompere, anche in maniera decisa ma adeguata.**
 - **Terminare con un argomento rilassante** (Miller, 2000)
- 



La raccolta del consenso

Informazioni da comunicare: etica e trasparenza

- i motivi dell'intervista (prestando però attenzione a non influenzare le risposte dell'intervistato)
- obiettivi e finanziamenti della ricerca
- criteri di reclutamento,
- durata, luogo
- utilizzazione dei risultati
- modi di garantire l'anonimato e come accedere ai risultati finali.

Da nessun controllo alla possibilità di rileggere l'intervista e commentare l'analisi che ne ha fatto il ricercatore.

Lettera che precede l'intervista:

- chi sei
 - a quale istituzione appartieni
 - chi sono i tuoi sponsor
 - lo scopo dell'intervista
 - durata prevista
 - come hai selezionato gli intervistati
 - grado di anonimato garantito
 - eventuali ricompense simboliche o materiali
- 

Dalla teoria alla pratica

- Inviare la scaletta per mail a chiaracifatte@gmail.com, modificare secondo le revisioni, reinviare e accordare l'ok a partire!
(non spaventatevi, ne verremo a capo!)
- Da 1 dicembre a 7 gennaio raccolte della interviste

**→ INTERVISTA A COPPIE:
1 PERSONA INTERVISTA, 1 PERSONA OSSERVA
Ruoli complementari ed egualmente importanti**

Sbobinare intervista: fedeltà alla registrazione!

Inviare intervista sbobinata a chiaracifatte@gmail.com
Con nomi e cognomi della coppia

Buon lavoro ☺